

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

REVISORE UNICO

Verbale n. 10 Data 10.04.2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione giuntales n. 31/2019 di modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019 – 2020 - 2021.
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di aprile, la sottoscritta Campana Elisabetta, Revisore Unico, ha esaminato presso il proprio studio sito in Breganze (VI) – Via Castelletto 133, la documentazione ricevuta via mail in data odierna e, sentito il responsabile del servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019 – 2020 - 2021 che sarà sottoposta alla Giunta Comunale nella prossima seduta;

PRESO ATTO delle deliberazioni:

- di Giunta comunale n. 32 del 29.3.2018 avente ad oggetto: "Modifica della struttura organizzativa del Comune di San Pietro di Feletto e contestuale variazione d'urgenza di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018, 2019 e 2020";
- di Giunta Comunale n. 102 del 06.12.2018 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale - Anni 2019/2020/2021";
- di Consiglio Comunale n. 62 del 27.12.2018 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del bilancio di previsione 2019/2021 e successive modificazioni;
- di Giunta comunale n. 113 del 27.12.2018 e n. 4 del 15.01.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2019/2021;

VISTI:

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, attinente la modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale dipendente 2019/2021, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 91, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 1, commi 557, 557-ter e 557-quater, della legge 27.12.2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010;
- l'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014;
- gli artt. 1-3-4-11 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 del 11.08.2014;
- l'art 14-bis del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28.3.2019 n. 26, di variazione del citato art. 3 D.L. 90/2014;

DATO ATTO che, in esecuzione deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 6.12.2018:

- in data 1.1.2019 è stato assunto con contratto a tempo indeterminato e parziale (32/36) n. 1 istruttore amministrativo-contabile, vincitore del concorso pubblico bandito ed espletato dall'Ente a fine 2018, presso l'ufficio tributi e personale;
- è stata avviata in data 8.01.2019 (prot. n. 239) una procedura di mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 per n. 1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, da assegnare all'ufficio lavori pubblici, andata deserta;

DATO ATTO altresì che:

- n. 1 istruttore amministrativo, cat. C5, addetto agli uffici demografici, assunto con contratto a tempo pieno ed indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni per pensione quota 100 con decorrenza 1.9.2019;
- n. 1 istruttore tecnico, cat. C2, assunto con contratto a tempo pieno ed indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie con decorrenza 30.04.2019;

PRECISATO che, a fronte delle cessazioni dal servizio del personale di ruolo programmate nel corso del 2019, stante il comma 5-sexies dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, inserito dalla legge di conversione 28.3.2019 n. 26 al D.L. n. 4/2019, l'Ente ha ritenuto di modificare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo le seguenti n. 2 assunzioni a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatorie valide di altri enti o mediante concorso pubblico:

- n. 1 istruttore amministrativo, cat. C, a tempo parziale (32/36), da assegnare agli uffici demografici, con decorrenza 1.9.2019;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, a tempo pieno, da assegnare all'ufficio lavori pubblici, con decorrenza 1.5.2019;

destinando pertanto le facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni programmate dei n. 2 istruttori, cat. C, per l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo cat. D per 36/36 e di n. 1 istruttore amministrativo cat. C per 32/36, con un residuo assunzionale di € 691,99 (spesa dotazione n. 2 dipendenti cat. C tempo pieno € 60.026,54; spesa dotazione n. 1 dipendente cat. C tempo parziale 32/36 e n. 1 dipendente cat. D tempo pieno € 59.334,55);

PRESO ATTO, altresì, che l'Ente ha ritenuto:

- alla luce della convenzione in vigore, di non procedere alla sostituzione dell'istruttore direttivo di vigilanza concesso in mobilità al Comune di Conegliano, ma di prevedere prudenzialmente in dotazione organica la figura di n. 1 agente di polizia locale, cat. C, a tempo parziale 33/36, da coprire in caso di recesso/scioglimento della convenzione predetta mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- stante l'incremento del carico di lavoro dell'ufficio ragioneria, ormai divenuto strutturale, di prevedere in dotazione organica n. 1 istruttore amministrativo - contabile, cat. C, a tempo parziale (18/36), da coprire mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

VERIFICATO che è stato anche previsto, in relazione alla necessità di assicurare il regolare andamento dei servizi, e compatibilmente con le risorse stanziare a bilancio, nelle more della copertura a tempo indeterminato dei posti di istruttore amministrativo presso gli uffici demografici e di istruttore amministrativo - contabile presso l'ufficio ragioneria, il ricorso ad assunzione mediante contratti di lavoro flessibile di n. 1 istruttore amministrativo cat. C e di n. 1 istruttore amministrativo - contabile cat. C, entrambi a tempo parziale;

ATTESO che l'Ente rispetta i presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni e, in particolare:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- l'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/239, inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;
- ha regolarmente approvato il Bilancio di previsione 2019 - 2021 e trasmesso tempestivamente i documenti alla banca dati pubbliche amministrazioni (BDAP);

RICORDATO che l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere adottati in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Vista la legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che "Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Il Revisore Unico

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione giunta n. 31 del 04.04.2019 di modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019 - 2020 - 2021.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elisabetta Campana